

Bilancio Sociale 2025

LA BUONA STELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



SOMMARIO

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	PAG 4
2. NOTA METODOLOGICA, MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE / DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	PAG 4
3. INFORMAZIONI GENERALI.....	PAG 6
3.1 AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ.....	PAG 6
3.2 VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO).....	PAG 7
3.3 ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 DL N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DL LEGISLATIVO N. 112/2017 O ART. 1 L. N. 381/1991).....	PAG 9
3.4 RETI ASSOCIATIVE.....	PAG 9
3.5 CONTESTO DI RIFERIMENTO E ATTIVITÀ SVOLTE.....	PAG 10
3.6 STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE.....	PAG 12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	PAG 13
4.1 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA.....	PAG 13
4.2 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA BASE SOCIALE – CONFRONTO ANNO PRECEDENTE.....	PAG 13
4.3 MUTUALITÀ.....	PAG 14
4.4 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI.....	PAG 14
4.4.1 DATI AMMINISTRATORI – CDA.....	PAG 14
4.4.2 MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA.....	PAG 15
4.4.3 CDA – ASSEMBLEE.....	PAG 15
4.5 MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER.....	PAG 15
4.6 PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK.....	PAG 15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	PAG 17
5.1 TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE.....	PAG 17
5.1.1 SOCI E NON SOCI.....	PAG 17
5.1.2 ANZIANITÀ LAVORATIVA E ANAGRAFICA.....	PAG 17
5.1.3 CITTADINANZA.....	PAG 18
5.1.4 LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO.....	PAG 18
5.1.5 VOLONTARI.....	PAG 18
5.2 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE.....	PAG 18
5.3 TUTELA DEI LAVORATORI.....	PAG 19
5.4 WELLBEING E WELFARE AZIENDALE.....	PAG 20

5.5	STRUTTURA DEI COMPENSI E PREMI.....	PAG 21
5.6	CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO.....	PAG 22
5.7	MOMENTI LUDICI E DI AGGREGAZIONE.....	PAG 22
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	PAG 23
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	PAG 24
7.1	PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI.....	PAG 24
7.1.1	RICAVI E PROVENTI.....	PAG 24
7.1.2	PATRIMONIO.....	PAG 24
7.1.3	CONTO ECONOMICO.....	PAG 24
7.1.4	COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE.....	PAG 25
7.1.5	VALORE DELLA PRODUZIONE.....	PAG 25
7.1.6	COSTO DEL LAVORO.....	PAG 25
7.2.	CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI.....	PAG 25
7.2.1	FONTI DELLE ENTRATE.....	PAG 25
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	PAG 26
8.1	TIPOLOGIE DI IMPATTO AMBIENTALE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE.....	PAG 26
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	PAG 26
9.1	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ.....	PAG 26
9.2	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN TALE AMBITO E DELL'IMPATTO PERSEGUITO ATTRAVERSO LA LORO REALIZZAZIONE.....	PAG 26
9.3	RIFERIMENTO GEOGRAFICO.....	PAG 26
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	PAG 27
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE.....	PAG 27
12.	PROSPETTIVE FUTURE.....	PAG 28

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Benché operare nel sociale sia il nostro *focus*, riteniamo che anche le Cooperative Sociali, come le aziende più strutturate, debbano dotarsi di strumenti d'analisi complessi per rimanere *al passo coi tempi*.

Pertanto a valori come passione, serietà e competenza, che da sempre caratterizzano la nostra Cooperativa, devono essere affiancati 2 importanti documenti d'analisi:

- il bilancio d'esercizio
- il bilancio sociale

Il primo è indispensabile per analizzare e definire la parte economica, il secondo invece si concentra più sul *lato sociale* dell'impresa.

Per questo motivo nel presente documento sono stati omessi alcuni dati, approfonditi invece nel bilancio d'esercizio, così da renderlo più snello e focalizzare l'attenzione sulla parte sociale, al fine di ottenere un'efficace strumento di comunicazione e rendicontazione che renda pubblico l'operato della Cooperativa e nel contempo sostenga le relazioni con i portatori di interessi (Stakeholders), condividendo certe *best practice* messe a punto in questi 9 anni di attività.

Ci auguriamo pertanto che il documento sia sufficientemente chiaro per consentire una fluida lettura, e gli venga attribuita la giusta importanza in quanto definisce il livello d'impegno attuale e la base di partenza per il miglioramento futuro.

2. NOTA METODOLOGICA, MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE / DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del bilancio sociale è stata operata dai soci fondatori della Cooperativa, nonché membri del CdA, che operano nelle diverse aree aziendali:

- amministrazione e finanza
- marketing e pubblicità
- organizzazione dei servizi
- gestione del personale

Nel lavoro sono quindi confluiti i contributi di ognuno, in base alle loro competenze, punti di vista e background.

Oltre ai dati, ovviamente fondamentali, si è data particolare importanza alle persone, fulcro essenziale di una *cooperativa di persone che opera per le persone*:

- i fruitori dei servizi (Clienti), che attraverso un "Sondaggio Soddisfazione Cliente" hanno espresso le loro preferenze e ci hanno dato interessanti spunti di miglioramento;
- i dipendenti e collaboratori esterni, risorse umane che esprimono l'adesione al lavoro in un'azienda no profit attraverso la loro dedizione, serietà e professionalità;
- gli organi direttivi, che tramite l'approvazione dello strumento *bilancio sociale*, riconoscono in esso una scelta di valore, un'occasione per fare il punto della situazione e progettare il futuro.

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso diversi canali:

- Assemblea dei soci
- Diffusione agli stakeholders (portatori di interessi) interni ed esterni
- Deposito presso il Registro Imprese

Dal punto di vista normativo, è stato redatto secondo il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 04/07/2019 contenente le Linee Guida per la redazione, pubblicazione e deposito del bilancio sociale, come previsto dalla Riforma del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) e dell'Impresa sociale (D.lgs. 112/2017)

Resta valido quanto previsto in precedenza dalla legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016

Il presente bilancio sociale viene presentato e condiviso ad Aprile 2026 durante l'assemblea dei soci, che ne delibera l'approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI

Nome dell'ente	LA BUONA STELLA società cooperativa sociale
Codice fiscale	03511551206
Partita IVA	03511551206
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale e operativa	Via Porrettana 452/2 – Casalecchio di Reno (BO)
Altri sedi commerciali	Via Galliera 204 – Funo di Argelato (BO)
	Via Donati 21 (c/o Sanit. Ortop. S. Anna) - Cento (FE)
N° Iscrizione Albo Nazionale Cooperative	C113648
N° Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali	1167
Matricola Conf. Coop. E.R.	80752
Telefono	051 4127322
Sito Web	www.privatassistenza.it
Email	labuonastella.coop@gmail.com
Pec	labuonastella@legalmail.it
Codici Ateco	88.10.00

3.1 Aree territoriali di operatività

Distretto sanitario di Casalecchio di Reno, composto dai comuni della provincia di Bologna :
Casalecchio di Reno - Monte San Pietro - Sasso Marconi - Valsamoggia - Zola Predosa

Distretto sanitario di Bologna

Distretto sanitario Pianura Est, composto dai comuni della provincia di Bologna :
Argelato - Baricella - Bentivoglio – Budrio - Castel Maggiore - Castello D'Argile - Galliera –
Granarolo E. - Malalbergo - Minerbio – Molinella - Pieve di Cento - San Giorgio di Piano -
San Pietro in Casale

Distretto sanitario di Cento, composto dai comuni della provincia di Ferrara :
Bondeno - Cento – Poggio Renatico – Terre del Reno – Vigarano Mainarda.

3.2 Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- 1) fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, ecc., ad anziani, ammalati, disabili ed ai degenti avvalendosi anche delle prestazioni autonome di collaboratori non soci;
- 2) coordinare e gestire servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 3) organizzare e gestire servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona, rivolti a ragazzi, giovani, studenti, ecc. per conto di enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 4) favorire la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello delle prestazioni che i soci svolgono presso terzi;
- 5) adoperarsi affinché ciascun socio possa effettuare le proprie prestazioni professionali nel rispetto delle proprie capacità e della sua dichiarata disponibilità;
- 6) favorire un rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- 7) l'assistenza e la cura di bambini, anziani, ragazze - madri, soggetti disabili psichici e fisici, volte all'integrazione nella vita sociale con riferimento alle leggi emanate ed emanande;
- 8) la realizzazione e la gestione d'opere per l'inserimento dell'anziano e del disabile psichico o fisico nella società (parchi pubblici, stabilimenti idrotermali, locali di ritrovo, biblioteche, alberghi, o villaggi turistici, sale per concerti ed attività socio - culturali);
- 9) centri diurni d'assistenza e d'incontro per minori, ragazze-madri, disabili psichici e fisici ed anziani;
- 10) la realizzazione di case famiglie, comunità alloggio, case albergo, servizi residenziali e semiresidenziali per minori, ragazze - madri, disabili psichici e fisici, anziani ed altri soggetti privi d'assistenza familiare;
- 11) la gestione d'asili nido, scuole materne, nonché dei servizi ausiliari di collegamento; della gestione di strutture sociali scolastiche e parascolastiche. Nell'ambito di quant'altro può essere necessario per assicurare condizioni materiali e sociali che permettono la realizzazione del diritto alla maternità ed il libero ed armonico sviluppo del bambino;
- 12) l'istituzione e la gestione del tele - soccorso, tele - assistenza e tele - medicina;
- 13) la realizzazione e/o, la gestione di soggiorni climatici marini, montani e termali nell'ambito dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari per anziani, disabili e ammalati;
- 14) la realizzazione e/o, la gestione di centri diurni;
- 15) organizzazione e gestione dell'assistenza domiciliare integrata anche in convenzione e con personale specializzato;
- 16) la prestazione dell'assistenza e della cura degli anziani, dei portatori di handicap a domicilio o presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;
- 17) organizzazione e gestione del servizio di segretariato sociale ed informagiovani;
- 18) gestire servizi d'aiuto domestico alle famiglie dei portatori di handicap, trasporto ed assistenza igienico-sanitario nelle scuole;
- 19) la realizzazione e/o la gestione di strutture extraospedaliere, residenza sanitaria assistenziale r.s.a., per anziani prevalentemente non autosufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzata a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale;
- 20) effettuare qualsiasi altra attività avente obiettivi affini o complementari atti al raggiungimento

degli scopi sociali, utilizzando contratti di collaborazione autonoma anche ai non soci e in ogni caso nel pieno rispetto della legge 142/2001.

La Cooperativa potrà gestire ed erogare servizi nel rispetto e con eventuali autorizzazioni disposte da specifiche normative caso per caso.

La Cooperativa potrà aprire e gestire strutture ricettive di ogni tipo a tempo determinato e indeterminato, anche in collaborazione con Enti Pubblici - Territoriali, per fornire un alloggio e distribuzione pasti e generi alimentari a persone, che ne siano sprovviste e versino in ogni caso in situazioni di difficoltà; la gestione di strutture di pronto intervento per tutti i casi di emarginazione sociale, ivi comprese case per ferie, colonie, strutture alberghiere e simili.

Per il conseguimento degli scopi sociali la Cooperativa inoltre potrà:

- collaborare a qualsiasi livello con la pubblica Amministrazione per la progettazione, lo studio, la realizzazione delle attività da gestire congiuntamente;

- assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre imprese, società cooperative, consorzi od enti, costituiti o costituendi, e partecipare alle loro attività concedendo, all'occorrenza, prestiti in denaro e proprie fidejussioni;

- dare adesione ad enti ed organismi pubblici e privati i cui scopi siano affini o complementari a quelli della cooperativa;

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare (nei limiti di cui alla L. 1/1991),

commerciale, industriale e finanziaria (nei limiti di cui alla L. 197/91) necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione ai fini di collocamento o riservata dalla Legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato con decisione dei soci.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché accettare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale ai sensi della legge 31/01/1992, n. 59, ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

3.3 Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa ha per oggetto l'esercizio di fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare.

Non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.


La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

Opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione di eventuali ristorni.

3.4 Reti associative

Denominazione	Anno di adesione
	2016

L'adesione alla Rete PrivatAssistenza, la prima e più grande realtà del settore, è finalizzata all'erogazione di servizi di qualità, sanitari e socio-assistenziali, svolti da personale con qualifica professionale e rivolti ad anziani, malati e disabili ricoverati in struttura sanitaria o domicilio.

Per lavorare nel territorio di competenza, la Cooperativa definisce col franchisor un contratto di licenza col quale operare in esclusiva e nel pieno rispetto della legge e della concorrenza.

3.5 Contesto di riferimento e attività svolte

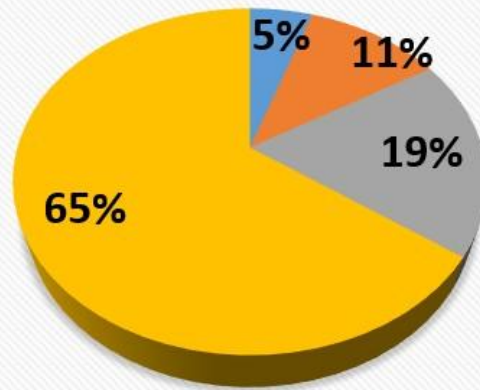
Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla Cooperativa all'interno del settore sanitario e socio-assistenziale in cui opera, confrontato con l'anno precedente:

ATTIVITA'	2025	2024	TREND
SOCIO SANITARIE	97,5 %	98 %	↓

ATTIVITA'	2025	2024	TREND
SANITARIE	2,5 %	2 %	↑
suddivise in			
Infermieristiche	28 %	36 %	↓
Fisioterapiche	37 %	39 %	↓
Logopediche	17 %	4 %	↑
Podologiche	16 %	21 %	↓
Dentistiche	0 %	4 %	↓
Psicologiche	0 %	5 %	↓

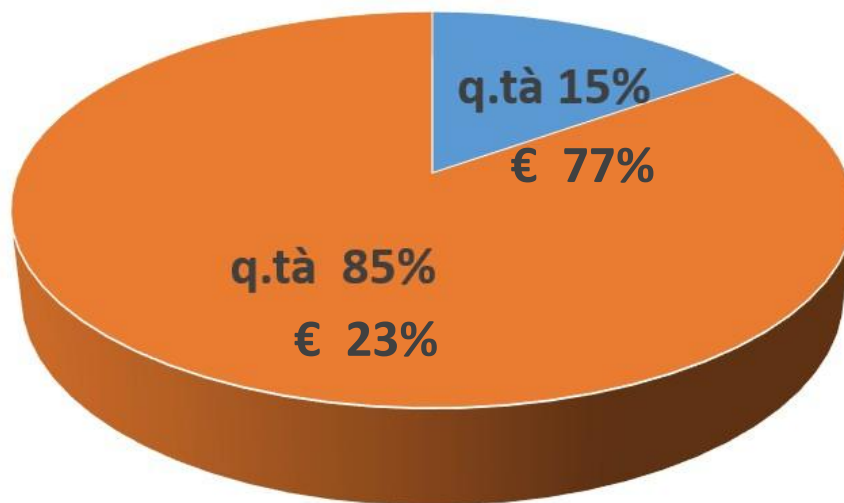
SUDDIVISIONE IN ZONE	2025	2024	TREND
Casalecchio	27 %	28 %	↓
Funò	26 %	21 %	↑
Bologna	35 %	47 %	↓
Cento	8 %	2 %	↑
Zona libera di pertinenza Casalecchio	0 %	0 %	→
Zona libera di pertinenza Funò	0 %	0 %	→
Zona libera di pertinenza Cento	4 %	2 %	↑
Zone di altri centri PA	0 %	0 %	→

ETA' ANAGRAFICA ASSISTITI



- Minori (età 0-17 anni)
- Anziani (età 65-79 anni)
- Adulti (età 18-64 anni)
- Grandi Anziani (età >= 80 anni)

Q.TA' / VALORE ASSISTITI STORICI - NUOVI



- Storici (=continuativi)
- Nuovi (anno 2025)

3.6 Storia dell'organizzazione

La Cooperativa sociale LA BUONA STELLA nasce nel Gennaio 2016 dalla volontà dei soci fondatori, Stefano, Paolo e Cinzia, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni specifici del territorio, offrendo assistenza domiciliare e presso strutture sanitarie a persone anziane, malate e disabili

Per garantire un servizio professionale, la Cooperativa si avvale dell'organizzazione e dell'esperienza della rete PrivatAssistenza, la prima e più grande realtà del settore, attiva dal 1993 ed oggi presente con 180 centri in tutta Italia.

Il primo ufficio PrivatAssistenza di Casalecchio di Reno (BO) viene inaugurato nell'aprile 2016, per la gestione dell'omonimo Distretto Sanitario.

Ad agosto dello stesso anno, apre il secondo ufficio a Funo di Argelato (BO), dedicato al Distretto Sanitario Pianura Est, con l'acquisizione contestuale anche del Distretto Sanitario di Bologna.

Nel gennaio 2019 la Cooperativa amplia la propria presenza nella provincia di Ferrara, inaugurando un ufficio PrivatAssistenza a Cento (FE), per la gestione del relativo Distretto Sanitario.

Nel maggio 2021 viene aperto un piccolo ufficio PrivatAssistenza a Bondeno (FE), con l'obiettivo di agevolare i Clienti dello stesso territorio, già appartenenti al distretto sanitario di Cento ma distanti 25 km.

Tuttavia questa scelta non produce i risultati attesi, pertanto a fine giugno 2022 l'ufficio di Bondeno viene chiuso, mantenendo quello di Cento come unico punti di riferimento per tutto il Distretto Sanitario omonimo.

A fronte di un progressivo calo delle vendite nella zona di Cento, si valuta quindi una possibile collaborazione con una realtà locale consolidata e con clientela in parte condivisa (come farmacie o sanitarie), al fine di rilanciare il centro.

Nasce così una joint venture con Sanitaria – Ortopedia S. Anna, con l'obiettivo di condividere anche gli spazi dedicati all'accoglienza dei Clienti. Di conseguenza, nel gennaio 2025, l'ufficio PrivatAssistenza di Cento viene trasferito nella nuova sede.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

4.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa (dati al 31/12/25)

Tipologia soci / non soci	Anno 2025	Anno 2024
Soci cooperatori lavoratori	25	27
Soci cooperatori volontari	1	1
Lavoratori non soci	20	22
TOTALE	46	50

FLUSSO LAVORATORI ANNO 2025

uscite	25	persone
entrate	12	persone

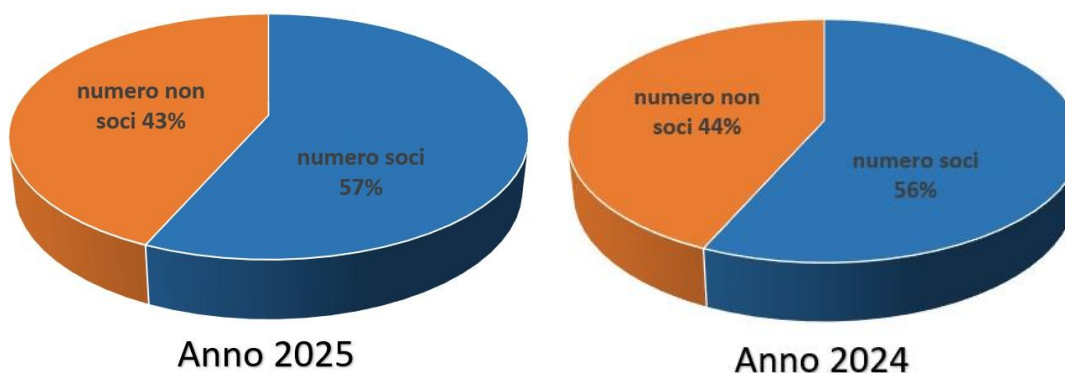
bilancio **-13**

Dettaglio soci

	Età <= 30		Età 31-50		Età > 50	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Maschi	1	1	3	5	5	2
Femmine	1	1	7	7	9	12
Totale	2	2	10	12	14	14

	Soci lavoratori		Soci volontari		Soci sovventori		Soci persone giuridiche		Totale soci		Di cui svantaggiati	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Maschi	9	7	1	1					10	8		
Femmine	17	20							17	20		
Italiani	15	15	1	1					16	16		
Stranieri	11	12							11	12		

4.2 Rappresentazione grafica base sociale - confronto anno precedente



4.3 Mutualità

La Cooperativa, in quanto sociale, è considerata a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dalla prevalenza quantitativa previste dall'art 2513 c.c.

Tuttavia, tenendo conto della specificità dell'attività svolta - che comporta una presenza limitata di lavoratori dipendenti - e grazie al processo di integrazione della compagine sociale avviato negli anni precedenti, volto a includere i professionisti impegnati nei servizi domiciliari, anche per l'anno 2025 è stato confermato l'importante risultato già raggiunto l'anno precedente e perseguito sin dalla fondazione: un numero di soci superiore rispetto ai non soci.

Nonostante la diminuzione complessiva dei lavoratori rispetto all'anno precedente, che ha inciso anche sul numero dei soci (- 2), la loro incidenza percentuale sul totale dei lavoratori è rimasta comunque prevalente.

Dal punto di vista del valore economico, si registra inoltre un incremento rispetto all'anno precedente (+ 8%). Di seguito si riporta un riepilogo del costo del lavoro suddiviso per tipologia di rapporto, con dettaglio del costo relativo ai soci e della sua incidenza sul totale:

Organico	Costo del lavoro	Costo soci lavoratori	Percentuale
Collaboratori	471.094	297.814	
Professionisti	115.279	107.021	
Dipendenti	178.370	178.370	
Totale	764.743	583.205	76%

In conclusione, come evidenziato dalle tabelle e dai grafici sopra riportati, la Cooperativa presenta un numero di lavoratori soci superiore a quello dei non soci, e si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci, confermandosi "a mutualità prevalente" anche nei numeri.

4.4 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

4.4.1 Dati amministratori – CDA

Nome e Cognome	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandato	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
STEFANO GRANDI	M	51	03/04/25	4°	RSPP	Presidente CdA
CINZIA AMERUOSO	F	48	03/04/25	4°		Consigliere
PAOLO PIVELLO	M	51	03/04/25	4°		Consigliere

4.4.2 Modalità di nomina e durata carica

Rinnovo della nomina per 3 anni con assemblea ordinaria datata 03/04/2025, dopo 3 mandati della stessa durata.

4.4.3 CdA - assemblee

Si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica della Cooperativa e il tasso di partecipazione agli incontri per l'anno 2025:

Il CdA della Cooperativa si è riunito 8 volte, con una partecipazione del 100%.

O.d.g.: *approvazione bilancio; dimissioni/ammissioni soci; compenso amministratori.*

Per quanto riguarda le assemblee, ve ne sono state 2 (prima e seconda convocazione) in aprile 2025, per l'approvazione del bilancio d'esercizio + bilancio sociale 2024.

La prima è andata deserta, la seconda ha avuto una partecipazione del 75% (21 soci su 28 totali).

4.5 Mappatura dei principali stakeholder

Riportiamo la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato

1. Utenti fruitori del servizio e loro famiglie:
l'assistenza domiciliare / ospedaliera soddisfa i loro bisogni;
2. Enti locali e istituzioni (ass.ti sociali, parrocchie, medici di base, ospedali, ANT ecc):
vengono identificati i bisogni delle famiglie nei servizi domiciliari/ospedalieri che la Cooperativa può offrire, e quindi indirizzati verso di essa;
3. Altre cooperative sociali, fornitori, farmacie, amici e parenti dei lavoratori:
anche in questo caso utenti e/o famiglie vengono indirizzate verso la Cooperativa;
4. Lavoratori:
operando professionalmente con passione ed empatia, sono la più potente ed efficace "interfaccia" con il mondo esterno.

4.6 Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Per dare voce ai fruitori dei servizi, la Cooperativa si è dotata di un sistema di *Survey* (sondaggio soddisfazione) rivolto ai Clienti che mensilmente vengono coinvolti per esprimere il proprio parere sulla qualità dei servizi ricevuti. <https://forms.gle/pSDJAABFcfnrDpUS6>

Questo permette di tener monitorato il livello di servizio e intraprendere eventuali azioni correttive, in ottica di miglioramento continuo.

Il Survey anno 2025 può essere così riassunto:

- 7 domande a scelta multipla; massimo 5 minuti di tempo per completare il sondaggio
- 431 clienti interpellati → 68 risposte ricevute = 16% del totale
- 100% dei votanti ha espresso un voto positivo (4/5 - 5/5) per la professionalità degli impiegati d'ufficio
- 87% dei votanti ha espresso un voto positivo (4/5 - 5/5) per la professionalità degli assistenti domiciliari
- In particolare gli assistenti domiciliari si sono distinti per: professionalità, competenza, disponibilità, premura verso gli assistiti, empatia
- N. 5 collaboratori si sono distinti rispetto agli altri per la qualità del loro lavoro, ricevendo più recensioni, pertanto la Cooperativa ha deciso di riconoscergli un premio in denaro per valore totale di 1.250 €
- 88% dei votanti ha espresso un giudizio complessivamente positivo (4/5 - 5/5) e consiglierebbe i servizi ad amici e parenti
- Le risposte negative e le critiche sono state analizzate nel dettaglio ed intraprese azioni di miglioramento

Per approfondimento è possibile vedere la presentazione cliccando sul link

<https://www.calameo.com/read/005861662109e74ad6c7a>

Inoltre la Cooperativa si avvale di un sistema di "feedback incrociati" (da parte del Collaboratore e del Cliente) per verificare puntualmente *l'indice di gradimento* dei servizi erogati:

1. Al Collaboratore che svolge servizi di assistenza viene chiesto un riscontro entro 30 minuti dalla fine del servizio dopo i primi 2-3 accessi domiciliari / ospedalieri
2. Al Cliente viene chiesto riscontro dopo i primi 1-2 giorni di assistenza

Questo permette alla Cooperativa di verificare puntualmente:

- come lavora il Collaboratore e quindi monitorare il livello di servizio, affinché rimanga elevato
- conoscere il giudizio del Cliente, le sue preferenze e "ritarare" eventuali modalità non gradite o non in linea con "l'indice di gradimento", che equivale sempre alla *qualità percepita* dal Cliente

Per approfondimento, vedi recensioni dei clienti cliccando sul link

<https://www.calameo.com/read/00586166243e450e9c86c>

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

5.1.1 Soci e non soci

La cooperativa di avvale dell'operato di 46 persone, di cui oltre la metà in maniera continuativa e gli altri più saltuari.

Anche nel corso dell'anno 2025, come gli anni precedenti, alcuni lavoratori hanno manifestato l'interesse a diventare soci della Cooperativa, pertanto si è proceduto all'annessione di ulteriori 5 soci. Nel contempo 7 soci lavoratori hanno presentato le dimissioni, generando un bilancio negativo di 2 soci, che al 31/12/2025 è risultato di 25 soci lavoratori (contro i 27 dell'anno precedente).

I soci lavoratori della Cooperativa La Buona Stella:

1. Beneficiano di una polizza sanitaria CAMPA (Solcoop Amaranto) che comprende le seguenti prestazioni:

- pre e post ricovero per interventi chirurgici
- visite mediche specialistiche
- ticket per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- maternità e gravidanza
- assistenza infermieristica e sociosanitaria
- trattamenti fisioterapici riabilitativi a seguito di infortunio
- sussidio in caso di invalidità permanente o decesso
- prevenzione e cure odontoiatriche
- assistenza medica tramite rete Coop Sociali e Sanitarie

Il costo della polizza rimane completamente a carico della Cooperativa, ed è molto valida (valore sul mercato circa 600 €). Inoltre, il socio ha facoltà di estendere la polizza ai propri familiari

2. Partecipano ad alcune riunioni dedicate ai soci (es. approvazione del bilancio)
3. Hanno diritto di voto per le cariche dei soci (es. amministratori ecc)
4. Beneficiano di eventuale ulteriore compenso in denaro a fine anno e/o a chiusura del bilancio d'esercizio, se il fatturato annuale lo consente

5.1.2 Anzianità lavorativa e anzianità anagrafica

Alcuni lavoratori hanno iniziato a lavorare con la Cooperativa ad aprile 2016, all'avvio dell'attività, e tuttora sono tra i lavoratori più meritevoli.

Tuttavia anche nel 2025, per far fronte alla perdita di qualche lavoratore che ha scelto altre strade, nonché all'incremento della domanda di servizi, la Cooperativa ha dovuto contrattualizzare persone nuove riducendo così l'anzianità di servizio, ma avviando collaborazioni con figure nuove, serie e competenti.

I lavoratori hanno età anagrafiche comprese tra i 25 e 70 anni, con prevalenza di quelli superiori ai 40 anni in quanto la Cooperativa predilige l'esperienza, che si matura solo dopo parecchi anni di lavoro nel settore dell'assistenza alla persona.

5.1.3 Cittadinanza

A differenza di quanto si verifica nel mondo delle Assistenti Familiari (badanti), nel quale si ha una netta prevalenza di personale straniero (> 90%), nell'assistenza qualificata (OSS, Infermieri) più della metà dei lavoratori è italiano (28 su 46).

Per le cittadinanze straniere, prevalenza di Europa dell'Est, Repubbliche Baltiche, America Latina, Nord Africa (Marocco) ed Africa Sub-Sahariana (Camerun).

Tutti gli stranieri sono in possesso di permesso di soggiorno illimitato perché lavorano in Italia da parecchi anni, parlano molto bene l'italiano e sono perfettamente integrati nel tessuto sociale del Territorio in cui vivono.

5.1.4 Livello di istruzione del personale occupato

Il titolo di studio varia molto in funzione della qualifica professionale, da licenza elementare o media per le persone che hanno iniziato a lavorare molto presto, ai professionisti come Infermieri, Fisioterapisti, Podologi e Psicologi che possiedono la laurea di primo livello, specialistica e in alcuni casi qualche master post-laurea.

5.1.5 Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
1	Totale volontari
1	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

I volontari sono un'importante risorsa per la Cooperativa e svolgono principalmente attività di trasporto e commissioni.

5.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

La Cooperativa dà molta importanza alla formazione, e periodicamente dipendenti e collaboratori partecipano a corsi di aggiornamento organizzati in forma totalmente gratuita.

In particolare l'anno 2025 ha visto l'avvio del progetto Academy PrivatAssistenza, organizzato in collaborazione con l'ente di formazione accreditato Cesvip Lombardia, che ha coinvolto sia gli operatori domiciliari che le persone che si occupano di gestione.

Il bilancio al 31/12/2025 è di n. 24 persone, che hanno partecipato a 11 differenti corsi. Di seguito il dettaglio:

- 1. ASCOLTO ATTIVO, COMUNICAZIONE SINTONICA E GESTIONE DEI CONFLITTI → 3 partecipanti
- 3. STRUMENTI E TECNICHE PER LA GESTIONE DELLE EMOZIONI → 2 partecipanti

- 4. LA RELAZIONE CON I CAREGIVER → 3 partecipanti
- 8. LA GESTIONE EMOTIVA RELAZIONALE DEL MALATO TERMINALE E IL FINE VITA → 2 partecipanti
- 10. PERCORSO BIO/PSICO/SOCIALE DELLA CURA DEL PAZIENTE AFFETTO DA MALATTIA DI PARKINSON → 2 partecipanti
- 13. HACCP → 2 partecipanti
- 15. GESTIONE DEL BURNOUT DELL'OPERATORE → 3 partecipanti
- 16. ATTIVITÀ RICREATIVE E SOCIALIZZANTI PER LA PERSONA ANZIANA → 1 partecipante
- 17. FACILITAZIONE DIGITALE → 2 partecipanti
- 20. ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE → 2 partecipanti
- 21. LA GESTIONE DELL' INAPPETENZA NEL PAZIENTE ANZIANO, LA DISFAGIA E TECNICHE DI SOMMISTRAZIONE DEI PASTI → 2 partecipanti

5.3 Tutela dei lavoratori

La Cooperativa ritiene che la tutela dei lavoratori debba essere un obbligo per ogni Datore di Lavoro, anche se in Italia questa cultura non è ancora pienamente diffusa.

La Buona Stella coop. sociale è orgogliosa di rappresentare un esempio virtuoso in questo ambito.

Oltre alle tutele previste dal contratto di lavoro e garantite da INPS + INAIL (malattia e infortunio), la Cooperativa ha attivato un'assicurazione aggiuntiva di Responsabilità Civile Professionale e Infortuni, a protezione di Famiglie, Assistiti e Lavoratori durante i servizi alla persona.

A tutti gli operatori che lavorano a domicilio o in struttura vengono forniti gratuitamente: badge identificativo con foto, abbigliamento stagionale (magliette, felpe, "casacca" per servizi ospedalieri) e DPI (guanti e mascherine). L'abbigliamento, marcato PrivatAssistenza e realizzato in materiale tecnico, migliora il confort lavorativo, l'immagine professionale e il senso di appartenenza.

Nel 2025 sono proseguite le campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza dei lavoratori, con particolare attenzione a:

- uso delle mascherine in presenza di sintomi influenzali o fragilità dell'assistito;
- l'utilizzo del kit per la movimentazione dei pazienti allettati, utile nei trasferimenti letto – carrozzina e nell'igiene di persone non collaboranti.

Parallelamente, è stato consigliato ad alcuni Clienti l'acquisto o il noleggio di ausili (come letto ortopedico o sollevatore), per agevolare il lavoro degli operatori e tutelarne la salute, soprattutto della schiena.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi, nel 2025 è stata mantenuta la strategia già adottata l'anno precedente per far fronte all'aumento dei costi del carburante (che incide sulle trasferte dei lavoratori) e alla cronica carenza di personale sanitario / socio sanitario:

sono state confermate le 4 ore minime consecutive per ciascun servizio.

Inoltre, è stato concordato con la Clientela il rispetto di un preavviso minimo di 48 ore per eventuali disdette, così da garantire il compenso ai lavoratori anche in caso di cancellazioni dell'ultimo minuto.

5.4 Wellbeing e welfare aziendale

Gli amministratori della Cooperativa ritengono fondamentale che il miglioramento delle performance aziendali e la sostenibilità nel lungo periodo passino attraverso:

- il mantenimento di un clima aziendale positivo;
- la promozione del work-life balance;
- l'implementare di sistemi di welfare a favore dei lavoratori.



Al fine di favorire un equilibrio armonioso tra vita professionale e personale, la Cooperativa ha attivato diverse iniziative:

- per gli impiegati d'ufficio, è previsto un utilizzo strutturato e flessibile dello smart working;
- per i collaboratori impegnati nell'assistenza domiciliare, è offerta la possibilità di scegliere i periodi lavorativi e quelli da dedicare alla famiglia.

Nei momenti della vita di particolare difficoltà, la Cooperativa garantisce un sostegno economico ai lavoratori attraverso:

- l'erogazione di anticipi del TFR, anche prima del raggiungimento degli 8 anni di servizio, fino al 100 % dell'importo;
- l'anticipo dei compensi mensili.

A tutela dei lavoratori soci, è stato inoltre effettuato un aggiornamento della polizza sanitaria integrativa Campa, con l'adozione di un piano caratterizzato da maggiori garanzie, sebbene più oneroso per la Cooperativa.

Tutti gli impiegati d'ufficio hanno diritto a 1 buono pasto del valore di 8 € (massimo previsto dalla normativa) per ogni giornata lavorativa.

Come sistema di incentivazione dei lavoratori, la Cooperativa adotta da anni un *sistema premiante* basato su specifici parametri (descritti in dettaglio nel paragrafo successivo), affiancato dal progetto AWARDS promosso dalla rete PrivatAssistenza. Nel 2025, uno nostro storico collaboratore è stato premiato durante la Convention di Bresso (MI) come miglior Infermiere della Rete, a testimonianza dell'importanza crescente attribuita al modello "TO CARE" (prendersi cura), rispetto al tradizionale approccio "TO CURE" (curare).

5.5 Struttura dei compensi e premi

In pieno spirito cooperativo, i *compensi base* per le attività socio assistenziali e sanitarie sono uguali per tutti i lavoratori appartenenti alla stessa qualifica, variando solo al cambio di qualifica.

Tuttavia, per valorizzare il merito e incentivare dipendenti e collaboratori a migliorare costantemente, da diversi anni gli amministratori della Cooperativa hanno ideato un sistema premiante.

Il premio viene calcolato sulla base di diversi parametri concordati all'inizio dell'anno, che considerano sia le performance individuali sia la "condizione associativa" del lavoratore:

- media delle ore mensili lavorate;
- risultato del Sondaggio Soddisfazione Cliente;
- essere socio / non socio della Cooperativa;
- partecipazione alla vita associativa (presenza a riunioni e corsi di formazione);
- proposta di nuovi servizi per Clienti consolidati e/o segnalazioni di nuovi Clienti;
- compilazione corretta delle *schede servizi, consegne, PAI*
- rispetto del *sistema di feedback*
- professionalità, puntualità ed empatia nella relazione di cura

La distribuzione dei premi avviene solitamente a dicembre, nella misura di piccoli importi e sotto forma di buoni spesa/carburante, per poi erogare un premio più consistente alla chiusura e approvazione del bilancio (aprile dell'anno successivo), dopo aver calcolato con precisione tasse e oneri a carico della Cooperativa.

Pertanto a dicembre 2025 è stato riconosciuto un valore pari a **13.405 €** (costo per la Cooperativa). Tale somma è stata distribuita sotto forma di voucher carburante / spesa per i lavoratori subordinati (dipendenti) e parasubordinati (co_co_co), usufruendo del Decreto Legge che prevedeva un valore massimo esentasse di 2.000 € per lavoratori con figli e 1.000 € per quelli senza figli. (c.d. fringe benefit esente).

Per i lavoratori autonomi in partita iva, esclusi dal D.L., il limite massimo esentasse rimane di 50 €, come negli anni precedenti; in questo caso, l'importo è stato inserito in fattura dal Collaboratore.

Alla chiusura del bilancio 2025, la Cooperativa ha poi distribuito ulteriori premi ai soci lavoratori per un valore complessivo di **17.749 €** (costo per la Cooperativa).

Va sottolineato che, nel rispetto del principio cooperativo di gestione democratica, i premi sono stati calcolati esclusivamente sulla base dei dati oggettivi del sistema premiante 2025, senza alcuna valutazione soggettiva, e hanno coinvolto tutti i lavoratori: dipendenti, collaboratori in contratto co_co_co e collaboratori in partita iva.

Inoltre, utilizzando buoni carburante / spesa invece di denaro contante, e beneficiando della detassazione prevista dalla legge, almeno i valori distribuiti a fine anno 2025 sono arrivati quasi totalmente nelle tasche dei lavoratori, eccetto ovviamente gli importi eccedenti 50 € per i lavoratori in p.iva, obbligatoriamente inseriti in fattura.

A discussione bilancio invece, i valori sono stati messi in busta paga / fattura, per non intaccare il valore "fringe benefit" disponibile per l'anno 2026.

Il tutto nel pieno rispetto della legge.

5.6 Contratto di lavoro applicato

Il tipo di utenza preponderante (anziani privati ultraottantenni) e l'assenza di appalti continuativi (con AUSL, Comuni ecc...) creano una notevole variabilità di servizi nei vari mesi dell'anno. Tra i mesi di Febbraio ed Agosto per esempio, il volume della domanda può variare anche del 50 %, da soddisfare sempre con lo stesso personale.

Questo impone alla Cooperativa l'utilizzo di forme contrattuali molto flessibili per i lavoratori che svolgono servizi alla persona, e non di contratti di lavoro subordinato che ne ridurrebbero fortemente la competitività sul mercato, compromettendo l'esistenza stessa della Cooperativa.

Ovviamente ogni rapporto lavorativo è regolato da contratto:

- Partita Iva per infermieri, fisioterapisti, podologi, logopedisti, psicologi, dentisti ecc
- Co.Co.Co per OSS (operatori socio sanitari)

In particolare per questi ultimi, i contratti vengono periodicamente certificati presso l'ente accreditato Unimore (facoltà di economia M. Biagi - Modena), con un processo iniziato nell'anno 2016 che ha portato la Cooperativa ad avere n. 64 contratti certificati.

Per gli impiegati d'ufficio (3 persone), viene utilizzato il contratto di lavoro subordinato, secondo il CCNL delle Cooperative Sociali del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo sottoscritto da Agci solidarietà, Confcooperative federsolidarietà, Legacoopsociali e Fp Cgil, Fps Cisl, Fisascat Cisl, Uil Fpl, Uiltucs il 28-3-2019 e successivi rinnovi.

5.7 Momenti ludici e di aggregazione

Grazie alla fine del periodo Covid, nell'anno 2025 la "vita sociale" della Cooperativa è tornata ai livelli pre-pandemia, pertanto si sono organizzate 3 riunioni a cadenza periodica (ogni 3-4 mesi) con dipendenti e collaboratori al fine di informare, condividere e spingere al miglioramento continuo, promuovendo nel contempo momenti di aggregazione per migliorare il rapporto tra colleghi. <https://www.youtube.com/watch?v=MrbRuB4NoT4>

A luglio 2025, la consueta riunione di aggiornamento si è conclusa con una bella pizza in compagnia. [Clicca sul link per il video https://www.youtube.com/watch?v=MrbRuB4NoT4](https://www.youtube.com/watch?v=MrbRuB4NoT4)

A dicembre poi, in concomitanza con la "cena di Natale", la Cooperativa è riuscita ad organizzare il TEAM BUILDING come l'anno precedente.

L'incontro si è svolto presso un centro sociale dove i partecipanti si sono messi in gioco facendo "la sfoglia", pasta fresca che poi è stata cucinata e gustata in compagnia. Ciò ha permesso un'ottima aggregazione tra colleghi.

Clicca sul link per il video <https://youtu.be/MZCI8gDYL30>

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Cooperativa, in linea con le finalità sociali per cui è stata costituita, concorre al miglioramento delle condizioni di vita dei propri assistiti e si propone come punto di riferimento per le loro famiglie.

La qualità dei servizi è garantita dal personale qualificato e con esperienza, supportato da un'organizzazione che monitora costantemente sia il livello dei servizi offerti, sia la soddisfazione dei Clienti.

Per sentirsi ancor più parte di una comunità, e rispondere prontamente alle esigenze del territorio, nel 2025 la Cooperativa ha collaborato con:

- 1) Altre Cooperative sociali e assistenti sociali del territorio, per la gestione di pazienti particolarmente fragili dal punto di vista psicologico;
- 2) Associazioni locali, come la Croce Verde, per il trasporto di utenti con disabilità, e con Avvocati Tutelari e Amministratori di Sostegno, per la cura domiciliare dei loro assistiti;
- 3) Alcune palestre di Bologna e Ferrara per rilevazioni di parametri vitali + ECG (elettrocardiogramma) a Clienti che necessitavano di rinnovo della visita sportiva;
- 4) I servizi sociali del Comune di Bologna, per l'assistenza a soggetti minorenni ricoverati in strutture specializzate.

Quest'ultimo servizio, realizzato in collaborazione con altre Cooperative già attive nell'assistenza ai minori, ha permesso alla Buona Stella cooperativa sociale di ampliare la propria offerta e diversificare il tipo di utenza - storicamente composta da ultraottantenni - creando sinergie con realtà consolidate e sperimentando nuove modalità di gestione.

Inoltre, per aumentare la propria visibilità e supportare un numero più ampio di Utenti, la Cooperativa ha proposto:

- Convenzioni con grandi aziende del territorio per i loro dipendenti;
- Convenzioni con società sportive per i loro iscritti;
- Accordi di partnership con farmacie per i servizi infermieristici a domicilio.

In ambito marketing e comunicazione, sono stati realizzati ulteriori interventi:

- Implementazione di nuovi strumenti pubblicitari online e offline, tra cui sito web, Facebook, campagne Pay per Click e volantinaggio;
- Promozione dell'intervista realizzata qualche anno fa in collaborazione con Conf Cooperative Bologna, per illustrare al grande pubblico i valori e gli obiettivi della Cooperativa, con particolare riferimento alla gestione del personale
Clicca su questo link per l'intervista completa <https://youtu.be/ogNIFmuKL4c>

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

7.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

7.1.1 Ricavi e proventi

		2025	2024	2023
A	Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	41.684 €	94.780 €	15.156 €
B	Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manut. verde, pulizie, ecc)			
C	Ricavi da Privati-Cittadini (inclusa quota cofinanziamento)	865.804 €	1.022.915 €	830.200 €
D	Ricavi da Privati-Imprese	18.457 €	532 €	2.010 €
E	Ricavi da Privati-Non Profit	2.295 €	7.786 €	24.083 €
F	Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	33.800 €	36.437 €	37.891 €
G	Ricavi da altri	865.804 €	936 €	6.864 €
H	Contributi pubblici			
I	Contributi privati			

7.1.2 Patrimonio

	2025	2024	2023
Capitale sociale	5.300 €	5.400 €	5.400 €
Totale riserve	27.789 €	17.890 €	12.408 €
Utili / perdite portati a nuovo			
Utile / (perdita) dell'esercizio	2.822 €	10.204 €	5.653 €
Totale Patrimonio netto	35.911 €	33.594 €	23.461 €

7.1.3 Conto economico

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	2.822 €	10.204 €	5.653 €
Eventuali ristorni a Conto Economico			
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	29.160 €	46.414 €	29.856 €

7.1.4 Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	5.200 €	5.400 €	5.300 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	100 €	100 €	100 €

7.1.5 Valore della produzione


	2025	2024	2023
Valore della produzione (voce A conto economico bilancio CEE)	962.040 €	1.162.449 €	916.205 €

7.1.6 Costo del lavoro

	2025	2024	2023
Costo dipendenti (totale voce B.9 conto economico bilancio CEE)	178.370 €	168.848 €	159.059 €
Costo professionisti e collaboratori (compreso nella voce B.7 conto economico bilancio CEE)	586.373 €	760.596 €	560.017 €
Totale costo del lavoro a bilancio	764.743 €	929.444 €	719.076 €

7.2 Capacità di diversificare i committenti

7.2.1 Fonti delle entrate

Riga corrispondente a valori € di tabella 7.1.1 	Clienti privati (riga C)	Coop. priv. che operano x Enti pubblici (riga F)	Fondaz. priv. che operano x Enti pubblici (riga E)	Enti pubblici (riga A)	Imprese private (riga D)
Vendita merci					
Prestazioni di servizio	90 %	3 %	1 %	4 %	2 %
Lavoraz. conto terzi					
Rette utenti					
Contributi e offerte					
Grants e progettazione					
Altro					

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

8.1 Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La Cooperativa occupa 3 uffici sul territorio, destinati agli incontri con la propria Clientela. Solo uno di questi può ospitare fino a 3 impiegati, mentre gli altri sono molto piccoli e possono ospitare al massimo 1 impiegato per volta, con i relativi Clienti.

A livello organizzativo, si lavora sempre su appuntamento e gli incontri negli uffici minori vengono accorpati per poter essere presenti solo qualche mezza giornata a settimana.

Tutti gli altri lavoratori operano in assistenza domiciliare ed ospedaliera, pertanto in ambienti esterni alla Cooperativa.

Per tutte queste ragioni l'impatto ambientale complessivo della Cooperativa è ridotto al minimo, con consumi di acqua, energia elettrica, riscaldamento e rifiuti paragonabili a quelli di un appartamento monolocale abitato da una sola persona.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

9.1 Tipologia di attività

Erogazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita.

9.2 Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Fornire servizi sanitari e socio-sanitari rivolti ad anziani, malati e disabili ricoverati in struttura sanitaria oppure a domicilio, soddisfacendo le loro esigenze assistenziali / sanitarie e in supporto alle loro famiglie.

Questo contribuisce a ridurre il carico sui servizi dell'AUSL, sia domiciliari che residenziali, e a limitare l'ospedalizzazione.

9.3 Riferimento geografico

Città metropolitana di Bologna e comuni delle province di Bologna e Ferrara.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La Cooperativa ha adottato il modello della L. 231/2001, non ha acquisito il *rating di legalità* e non ha certificazioni di qualità dei processi.

Riguardo ai contenziosi, la Cooperativa ha attualmente in corso 2 azioni legali nei confronti di altrettanti Clienti che non hanno provveduto al pagamento delle fatture per servizi svolti. Al 31/12/2024 la situazione era la seguente:

- Cliente 1: recuperato solo parte del credito, al momento il creditore è nulla tenente e non lavora
- Cliente 2: inviato sollecito di pagamento e depositata la richiesta di ingiunzione al Giudice di Pace
-

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Secondo quanto stabilito dalla giurisprudenza:

Il bilancio sociale deve dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Riguardo in particolare alle Cooperative sociali, occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Alla luce di quanto sopra, la Cooperativa La Buona Stella **non possiede alcun organo di controllo** inteso come collegio sindacale, sindaco unico, revisore o società di revisione nominati dall'Assemblea dei soci, e pertanto:

- sussiste incompatibilità di cui all'art. 2399 codice civile
- è esonerata dal redigere *l'attestazione di conformità* del bilancio sociale

12. PROSPETTIVE FUTURE

La Cooperativa intende mantenere anche negli anni a venire lo stesso livello di entrate economiche, garantendo continuità occupazionale e dei servizi offerti alla Clientela.

Per raggiungere questo obiettivo si propone di:

- Proseguire il processo di Certificazione dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co) avviato nel 2016, presso l'ente accreditato Unimore (facoltà di economia M. Biagi - Modena), per fidelizzare e tutelare i collaboratori con qualifica OSS (operatore socio-sanitario);
- Organizzare periodicamente riunioni con collaboratori e dipendenti per informare, condividere, incentivare a lavorare sempre meglio, promuovendo nel contempo momenti di aggregazione che migliorano i rapporti interpersonali tra colleghi;
- Offrire corsi di formazione specifici nell'ambito del *progetto Academy*, per implementare le competenze tecniche e relazionali richieste dal lavoro di cura domiciliare;
- Mantenere e potenziare il "sistema premiante", con incentivi economici per i collaboratori più meritevoli;
- Fornire gratuitamente ai lavoratori abbigliamento tecnico, DPI e ausili per ridurre al minimo gli sforzi fisici e le possibilità d'infortunio;
- Proporre convenzioni con grandi aziende e società sportive per i loro dipendenti e iscritti;
- Promuovere i servizi presso medici di base (MMG), assistenti sociali, parrocchie e farmacie del territorio;
- Sperimentare forme innovative di pubblicità off-line e potenziare la presenza on-line (sito web, Facebook, Pay per Click);
- Aumentare il compenso degli operatori domiciliari per migliorare la soddisfazione economica;
- Ampliare la base sociale, accogliendo come soci della Cooperativa i collaboratori più meritevoli, seri ed affidabili;
- Aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), già in essere dal 2016, in quanto l'accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 ha introdotto un nuovo quadro normativo sulla formazione per la salute e sicurezza sul lavoro, entrando in vigore il 24 maggio 2025 (G.U. n. 119);
- Installare un centralino telefonico, per una gestione più efficiente dei Clienti;
- Sviluppare partnership con altre realtà sul territorio che vendono prodotti per anziani: ausili per la mobilità, montascale, protesi uditive;
- Acquisire un'ulteriore licenza PrivatAssistenza per l'assistenza domiciliare in provincia di Ferrara oppure Modena, confinanti col territorio attualmente gestito;
- Valutare l'ipotesi di acquistare / locare una comunità alloggio per completare l'offerta alle famiglie del territorio, che a quel punto avrebbero la possibilità scegliere tra assistenza domiciliare oppure residenziale.